

## ITINERARI BAROCCHI: IL SEICENTO ROMANO

### “Arcangel terren diventerai”

anticipando il terzo centenario della morte di Arcangelo Corelli  
1713 – 2013

## Ensemble Cenacolo Musicale

su strumenti originali

Flauto dolce Manuel Staropoli

Violino Marialuisa Barbon

Violoncello Gioele Gusberti

Organo Donatella Busetto

A. Stradella 1639 – 1682	Sinfonia a due violini e basso <i>senza indicazione di tempo</i>
A. Corelli 1653 – 1713	Trio Sonata op. I n.° 1 (1681) in fa maggiore <i>Grave, Allegro, Adagio, Allegro</i>
L. Colista 1629 – 1680	Sinfonia a 3 <i>Allergo-Largo, Adagio, Allegro</i>
A. Corelli	Trio Sonata op. II n.° 2 in re minore <i>Adagio (Allemanda), Allegro (Corrente), Allegro (Giga)</i>
F. S. Geminiani 1687 – 1762	Trio Sonata op. XII <i>Allegro, Adagio, Allegro</i>
G. S. Somis 1686 – 1763	Ideali Trattenimenti per flauto e violino <i>Allegro, Largo, Vivace</i>
A. Corelli	Op. II n.° 12 in sol maggiore <i>Adagio-Ciaccona</i>

### Presentazione

Nella storia di ogni Arte, sia essa Letteraria, Visiva, Musicale, esistono Figure la cui magnificenza, superando ogni ostacolo del tempo, si proietta sino a noi nella sua perfezione; è il caso di Arcangelo Corelli, la cui opera esclusivamente strumentale, è da sempre ritenuta summa musicale e cimento della tecnica violinistica di sempre.

Nato a Fusignano, vicino a Ravenna, studio nella gloriosa Bologna che negli anni '70 del XVII secolo poteva essere considerata la patria musicale per eccellenza, con la casata degli Este, che investì in questa arte risorse come mai prima d'ora; tuttavia Corelli non restò nella bell'Emilia ma si spostò nella sempre più gloriosa Roma ove trascorse quasi tutta la sua vita. Le notizie su di lui sono quanto mai precise e testimoniate da un ben nutrito numero di documenti, tuttavia la sua figura ci è più dettagliatamente descritta dai molti suoi allievi che diffusero la sua Scuola (evolvendola), sin quasi alla fine del settecento così come dalle sue sei opere stampate e ristampate sin dopo la sua morte.

All'*Arcangelo del violino* (come veniva appellato dal Torelli) la Storia della Musica è debitrice sia per l'aver impreziosito la forma del Concerto Grosso (un genere che proprio dall'Emilia prese le mosse) e per le quattro raccolte [Op. I- IV] di Trio sonate che segnarono al pari delle Sonate a Violno solo (e basso continuo) il gusto e la moda dell'Italia, della Francia e per via indiretta della Germania.

Proprio a quest'ultima forma è dedicato il programma che qui si propone e che presenta sì opere del fusignate, ma accostandole ad autori a lui precedenti che a questo genere si erano avvicinati, quali Colista e

Stradella e a suoi eredi quali Geminiani e Somis che ne furono forse tra gli allievi più eccellenti, che ne protrassero il gesto artistico fino agli albori del periodo propriamente detto classico.

Circa l'Organico, egli scrisse per violino e l'intera serie di opere reca sul frontespizio indicazione precisa, tuttavia in nome della varietà necessaria a rendere ogni progetto ancor più allettante, così come in nome di una prassi consolidata all'epoca, si è scelto di affiancare al violino un flauto ora dolce (a becco) ora un traversiere. [...]



**Manuel Staropoli** si è diplomato brillantemente in Flauto Dolce presso il Conservatorio Tartini di Trieste con S. Casaccia perfezionandosi con K. Boeke, G. Heyens e L. Cavasanti. Nel 2000 si è diplomato con il massimo dei voti in Flauto Dolce presso la Scuola di Alto Perfezionamento Musicale di Saluzzo e ha conseguito nel 2007 il diploma accademico di secondo livello di Flauto Traverso storico (Cum Laude) presso il Conservatorio G. Verdi di Torino con la professoressa F. Odling perfezionandosi successivamente con B. Kuijken. Si è esibito in oltre 500 concerti in Italia e all'estero partecipando ad importanti rassegne concertistiche e festivals internazionali. Solista dell'

"Accademia del Ricercare" collabora con "l'Accademia Bizantina", "Tripla Concordia", "Collegium Pro Musica", il quartetto italiano di Flauti dolci "Icarus", l'orchestra "Terg Antiqua", l'orchestra Montis Regalis e suona in duo con Manuel Tomadin organista della Cattedrale di San Giusto di Trieste. Ha partecipato alle registrazioni di tutti i CD del gruppo italiano Rhapsody of Fire, realizzati a Wolfsburg in Germania e distribuiti in tutto il mondo. Ha inciso per le case discografiche "Stradivarius", "Tactus", "Amadeus", "Pizzicato", "Rugginenti", "Carrara" e scrive sulle riviste di musica antica "Orfeo" e "CD Classics" e "FaLaUt". E' docente di Flauto dolce presso la "Scuola Civica musicale di Torino", presso l'Istituto Musicale "Leone Sinigaglia" di Chivasso (TO) e presso l'associazione "Accademia del Ricercare" nelle sedi di Settimo Torinese (TO) e S. Raffaele Cimena (TO). Attualmente insegna Flauto Dolce presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto (TV) "A. Steffani" ed e' inoltre docente presso il Conservatorio "N. Paganini" di Genova. Dal 2008 tiene regolarmente assieme al Cembalista/ Organista Manuel Tomadin masterclass sull'interpretazione della musica antica presso la Musik Hochschule di Mannheim (Germania). Dal 2005 è direttore del "Corso Internazionale di Musica Antica" dell'Accademia del Ricercare.



**Maria Luisa Barbon** Ha studiato da privatista diplomandosi brillantemente presso il Conservatorio di Vicenza nel 1999, e perfezionando poi la propria tecnica individuale con Michele Lot, Massimo Belli, Giancarlo Nadai, Renato Zanettovich, Dejan Bogdanovich, e il repertorio da camera con Eugenio Bagnoli e Franco Rossi. Ha frequentato l'Accademia di Perfezionamento per Professori d'Orchestra del Teatro alla Scala e "Progettorchestra" (corso di tecnica orchestrale tenuto da Leon Spierer) rivestendo ruoli di prima parte. Ha approfondito il repertorio barocco e classico con Stanley Ritchie, Lucy van Dael, Anne Schumann, Alfredo Bernardini, Claudio Astronio, Stefano Montanari. Nel 2006 si è laureata con il massimo dei voti in

Violino barocco e classico con Giorgio Fava presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV). In qualità di violinista e violista vanta collaborazioni con numerosi ensemble, come i Sonatori della Gioiosa Marca, Academia Montis Regalis, Venice Baroque Orchestra, Academia de li Musici e Athesis Chorus, Ensemble Cordia, Concerto de' Cavalieri, Divino Sospiro (Portogallo), Gli Incogniti e Le Concert Français (Francia), grazie ai quali ha potuto esibirsi in sale e teatri prestigiosi italiani e stranieri. Risultata idonea all'audizione indetta da Al Ayre Espanol (Saragozza), ha vinto una Borsa di Studio per il 2007 e per il 2008 in qualità di prima parte nell'Orchestra Giovanile dell'Academia Montis Regalis di Mondovì (CN). Nel 2002 si è laureata con il massimo dei voti e la lode in Lettere e nel 2003 in Musicologia e Beni Musicali presso l'ateneo veneziano di Ca' Foscari.



**Gioele Gusberti** cremonese, dopo il diploma in violoncello con Enrico Contini ha studiato violoncello barocco & classico, presso il Conservatorio "G. Cantelli" di Novara, con il maestro Claudio Frigerio prima, quindi con il maestro Gaetano Nasillo. Si è perfezionato con Alain Gervreau (tre anni) ai corsi F.I.M.A. di Urbino, con Mauro Valli a Bazzano (Modena), con Alessandro Palmeri a Torino, con Stefano Vegetti a Brunico. Risultato primo in graduatoria (2005)

presso l'orchestra giovanile della Fondazione "Academia Montis Regalis" di Mondovì (Cuneo) ricoprendo il ruolo di primo violoncello nell'anno 2006, e ancora ha collaborato nell'anno 2007. È componente di vari Ensemble di musica antica, fra i quali "Pian & Forte", "I Musicisti di Santa Pelagia", "Academia Montis Regalis", "Milano Classica", "Accademia del Ricercare", "Cenacolo Musicale", Ensemble "Il Continuo" di cui da quattro anni è direttore artistico. Ha collaborato in veste di primo violoncello con vari direttori tra i quali F. Bonizzoni, T. Koopman, D. Gutknecht, E. Gatti, A. De Marchi, E. Höbarth, R. Alessandrini, L. Ghielmi, V. Ghilmi. Numerosi i concerti, molti dei quali in veste solistica, in sedi e Festival di prestigio, quali "Basilica dei Frari" a Venezia; "Festival Lodoviciano" di Viadana (Mantova), Festival Leonardo Leo (Brindisi), Festival di Musica Antica di Creta (Grecia) oltre alle incisioni discografiche pubblicate per Bongiovanni, Tactus, Velut Luna, L. C. Centaurus, Tawa International, Hyperion. Nel mese di Luglio 2006, ha registrato, per TAWA International, in prima esecuzione le dodici sonate del "Trattenimento a Violoncello solo" di Domenico Galli e per la casa editrice "Musedita", ha pubblicato la loro edizione. Nel 2008 per L. C. Centaurus ha registrato *Eight Duets for Two Violoncellos* di Giovanni Battista Cirri (in duo con Claudio Frigerio) e nel 2012 registrerà le dodici sonate di Giovanni Battista Somis. Attività correlata a quella di Violoncellista, è di studioso delle fonti storiche con collaborazioni con varie case editrici quali Musedita, Diastema (trascrizione dell'opera omnia di Bruno Pasut) nonché con la prestigiosa rivista "Archi" di Roma, con la quale collabora in veste anche di articolista.

**Donatella Busetto** Diplomata in pianoforte e clavicembalo col massimo dei voti al Conservatorio "B. Marcello di Venezia, si dedica da anni all'esecuzione del repertorio barocco, sia come solista che come continuista in formazioni cameristiche, collaborando con varie formazioni. Ha seguito i Corsi di Musica Antica della Fondazione Cini di Venezia sotto la guida dei Maestri Edward Smith, Scott Ross, Bob Van Asperen. Nel 2001 ha vinto il secondo premio al *Concorso di Composizioni per la Scuola di Base* organizzato dalla CLAPS di Pordenone. È fondatore del gruppo vocale e strumentale **Cenacolo Musicale**, con il quale nel 2002 ha inciso il Cd "*Gaude, nunc gaude*"-Musica sacra italiana tra '500 e '700 per l'etichetta Rainbow. Ha realizzato svariati progetti ed allestimenti di spettacoli che, partendo da un'intenzione di recupero di repertori particolari e superando il cliché del concerto, potessero strutturarsi sulla base di un tessuto comprensivo di più aree espressive, dalla teatrale, alla coreutica, alla visivo-multimediale. I



I principali progetti: *Leçons de Ténèbres- Motetti per la liturgia della Settimana Santa, Il barocco strumentale tra Friuli, A Palazzo, Voi ch'ascoltate (Petrarca), Il Ballo delle Ingrate, Le Dame di Ferrara, Shakespeare for a while, Crudo Mar di Fiamme Orribili, Ich Habe Genug – Bach e il Sentimento della Morte*. È inoltre fondatore dell'Associazione **BAROCCO EUROPEO** con la quale organizza annualmente a Sacile i SEMINARI INTERNAZIONALI DI MUSICA BAROCCA con docenti: E. Smith, Marcello Gatti, Enrico Gatti, C. Ansermet, J. Vazquez, Gloria Giordano, Stefano Montanari, Sara Mingardo, ecc. Biennialmente ha organizzato la MOSTRA DEGLI STRUMENTI DI LIUTERIA, con **LABORATORI DI COSTRUZIONE** dedicati ai ragazzi delle Scuole, **SEMINARI DI ICONOGRAFIA MUSICALE** e **FILOSOFIA DELLA MUSICA** tenuti da docenti Universitari, dedicati agli allievi degli Istituti Superiori della Città e della Provincia di Pordenone.

